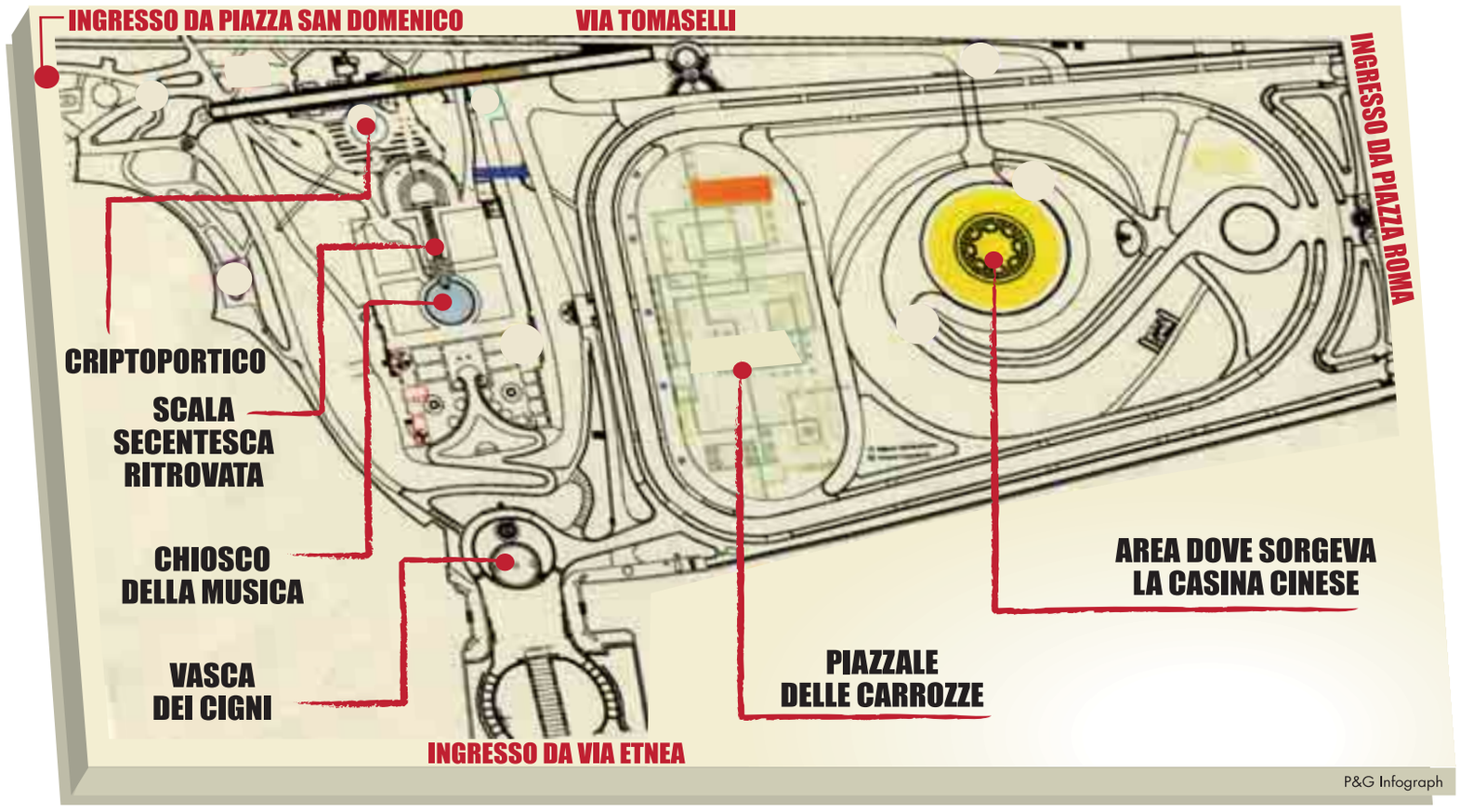
Il Giardino Bellini quattro anni dopo

La «Villa» restituita alla città

Trepida attesa guardando il cielo incerto
Da oggi una grande festa lunga quattro giorni



P&G Infograph

PINELLA LEOCATA

Stamattina, dopo quattro lunghi anni di chiusura, riapre il giardino storico di città, il «monumento vivente», il luogo della memoria di generazioni e generazioni di catanesi.

Oggi i cittadini potranno vedere con i propri occhi, sperimentare la possibile fruizione di questo spazio ritrovato e farsi, infine, una propria idea dopo le annose polemiche che hanno accompagnato la progettazione, prima ancora che l'esecuzione dei lavori.

Per i catanesi la «Villa» è un pezzo di cuore, un luogo dell'anima, una parte dell'immaginario collettivo. Scontato che su questo intervento si continuerà a discutere, e a polemizzare, ancora per lungo tempo. Ma da stamattina si passa dalle valutazioni teoriche alla fruizione reale. E i toni e gli accenti si orienteranno su questioni ed usi specifici.

C'è grande attesa, e trepidazione, sulla «tenuta» e sulla possibilità di fruizione del grande Piazzale delle Carrozze ricoperto di sabbia. Che ne sarà delle biciclette, delle macchinine, dei pattini? Come «reagirà» la sabbia alla pioggia? E sarà un terreno adatto per spettacoli e manifestazioni che richiamano migliaia di persone? L'elegante rivisitazione del piazzale della Musica reggerà l'orda del pubblico? Reggeranno le «aiuole» realizzate, anzicchè in prato, con ghiaietta di marmo bianco arrotondato? E i viali bianchi saranno risparmiati dall'affronto delle gomme da masticare gettate per terra e dalle scritte dei vandali che già sconciano i muri e le radici delle grandi magnolie? I catanesi apprezzeranno la scala secentesca che collega il Chiosco della Musica al giardino d'impostazione settecentesca su via Tomaselli? E piacerà il criptoportico scavato e rimesso in luce, ma ancora inaccessibile in attesa di un futuro restauro? E gli arredi, i percorsi in terra battuta, le rifiniture?

I catanesi vedranno e commenteranno, con l'abituale e graffiante ironia. E non faranno sconti perché la «Villa» è l'unico spazio per il quale si sono mobilitati in oltre 15.000 avviando l'unico processo di progettazione partecipata che la città ricordi. Per contrastare l'originario progetto di rifunzionalizzazione del Giardino Bellini - che tra l'altro prevedeva la copertura del grande piazzale delle carrozze con basole laviche e centinaia di spruzzi d'acqua che avrebbero potuto trasformarlo in un grande invaso - nel 2004 ben 29 associazioni si sono messe insieme. Un'iniziativa che ha del miracoloso in un contesto sociale litigioso e individualista quale è il nostro. Allora si diede vita al «Coordinamento in difesa della Villa Bellini» che è stato riferimento costante dell'azione amministrativa e che, tutt'ora, continua a chiedere spiegazioni, commissioni d'inchiesta, e interventi riparatori.

In alto, un grafico del Giardino Bellini con i luoghi simbolo di questa riapertura e, in basso, uno scorcio del piazzale della Musica ripensato sui toni del bianco e del grigio

Per la cerimonia di riconsegna alla città il sindaco Stancanelli ha voluto una festa lunga quattro giorni, una festa organizzata senza soldi, data la situazione delle casse comunali, presentando un bando per raccogliere adesioni a varie iniziative che si sono potute realizzare soltanto in parte perché la risposta non è stata quella attesa.

Il cuore della festa sarà il Piazzale delle Carrozze dove è stata allestita una tensostruttura trasparente grande come una grande garden house. «Civitas in fiore» propone un labirinto di piante, di fiori e di suoni, un percorso floreale e gastronomico e giochi e animazione per i bambini. E, il pomeriggio, jam session con note aromatiche. Ancora percorsi di arti visive e performances sono previsti lungo i viali alberati, mentre nella collina nord, nel chiosco della Musica, in serata, si terranno vari concerti organizzati dalla rivista Lapis in occasione dei festeggiamenti per i propri venti anni. Si parte stasera con il violoncellista Giovanni Sollima. Per i bambini sono previsti laboratori creativi sul riciclo dei materiali, spazi per il canto, e, per i più grandi e per gli appassionati di lettura, un'area per il libero scambio di libri.

Oggi, infine, si riparte. I cittadini si riapproprieranno di uno spazio amato, di un luogo che sentono proprio e per il quale sono da sempre un vulcano di idee e di proposte. Allontanato il tempo, purtroppo recente, in cui il giardino storico di città veniva trasformato in una sorta di suk arabo con tende, mercanzie di ogni tipo, spesso di scadente qualità, con migliaia di ambulanti ed avventori che hanno lasciato dietro di sé scempio e spazzatura. Da oggi la «Villa» è affidata alle cure e all'attenzione dei catanesi. E non è una scommessa da poco.

QUESTO IL PROGRAMMA E GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Alle 10, in Cattedrale - alla presenza delle autorità - messa in memoria di Vincenzo Bellini del quale ricorre l'anniversario della morte. Alle 11, il sindaco Raffaele Stancanelli consegnerà il giardino restaurato alla città e ai bambini di Catania che, tradizionalmente, ne sono i principali fruitori. In questa occasione, nel Chiosco della Musica, si esibirà la Fanfara del XII Battaglione Carabinieri Sicilia con un concerto dedicato a questa festa. In quest'occasione verrà ricordato il 67° anniversario dell'eroico sacrificio del vice brigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valore militare, che, a Torre Palidoro, il 23 settembre 1943, si offrì ai nazisti in cambio di numerosi civili cui fece salva la vita. Alle 12, nel Piazzale delle Carrozze, sarà inaugurata «Civitas in fiore», mostra mercato di piante e di fiori allietata, per il divertimento dei bambini, da animazione e da artisti di strada. Infine, gli intervenuti potranno perdersi nei «labirinti sonori», cioè tra esposizioni, installazioni di piante e di fiori tra note, sapori e profumi di Sicilia. Il pomeriggio le tante iniziativa e performance organizzate da «Lapis» per la festa dei suoi venti anni: alle 21 il concerto di Giovanni Sollima.

LA PROTESTA DEI CONSIGLIERI PD

«Troppi passaggi non sono chiari e hanno il coraggio di festeggiare»

Ieri mattina, davanti ai cancelli della Villa, i consiglieri comunali del Pd hanno tenuto una conferenza stampa per esprimere, insieme alla contentezza per la restituzione del giardino storico alla città, tutta una serie di dubbi sui lavori di restauro durati 4 anni e costati 12 milioni di fondi europei, mentre 3 sono andati persi perché non spesi per tempo. «E hanno pure il coraggio di festeggiare», commentano Rosario D'Agata, Carmelo Sofia, Lanfranco Zappalà, Francesca Raciti, Pippo Castorina e Giovanni D'Avola e il segretario Livio Gigliuto. Un commento ripetuto su centinaia di volantini.

Il capogruppo Saro D'Agata lamenta la mancanza di risposte da parte del sindaco ai tanti quesiti posti dai Democratici, e reputa grave la mancata istituzione di una commissione d'indagine su lavori di restauro sebbene fosse stata chiesta dalla maggioranza.

«L'amministrazione - dice - ci fornisca la documentazione che abbiamo chiesto di verificare: in primis le risultanze dell'avvenuta pubblicazione in Gazzetta europea della gara d'appalto dei lavori, visto che se non fosse avvenuta si materializzerebbe il rischio concreto di dover restituire i fondi (12 milioni di euro) all'Unione europea. Ci fornisca la variante del progetto con grafici e atti contabili per valutare perché i fondi europei non sono bastati e quali errori sono stati commessi; ci dia i verbali degli atti con cui sono stati concordati i nuovi prezzi dei lavori, i pareri della Soprintendenza e il progetto esecutivo. Ci dia ragguagli sulla spesa aggiuntiva, i 3 milioni di euro necessari a completare i lavori, finanziati con mutui accesi dal Comune e destinati ad altro scopo: una pratica di dubbia legittimità, visto che l'accensione di mutui e il bilancio sono materia di esclusiva competenza del Consiglio comunale».

E Lanfranco Zappalà e Livio Gigliuto ribadiscono che, in attesa dei risultati dell'indagine della Procura che valuterà l'esistenza o meno di rilievi penali, è necessario «conoscere gli aspetti amministrativi e le responsabilità amministrative e politiche».

CONFERENZA III MUNICIPALITÀ E IPI

«La raccolta differenziata non va più interrotta»

Raccolta differenziata a tempo indeterminato, senza sospensioni né proroghe. Il messaggio lanciato durante la conferenza di ieri tra il consiglio della municipalità di "Borgo-Sanzio" e i rappresentati dell'Ipi è molto chiaro: «Il progetto riciclo non può essere messo da parte- sottolinea il presidente della III circoscrizione, Salvo Rapisarda- i residenti del quartiere, dopo disagi e partenze a singhiozzo, hanno sposato in pieno il piano-recupero di carta, alluminio e vetro che adesso va a pieno regime. Con il decreto ministeriale del 2006 tutti i Comuni devono raggiungere il 60% di materiale riciclato e Catania, tuttora, è lontana da queste percentuali». Tra poco più di un mese si concluderà l'appalto bandito con i fondi erogati dal Ministero dell'Ambiente. Un progetto iniziato lo scorso 19 ottobre e costato un milione e mezzo di euro: «Dal piano di riciclo l'Amministrazione ha potuto risparmiare tantissimo denaro grazie alle tonnellate di materiale finito nei centri di raccolta piuttosto che nelle discariche -afferma Antonio Natoli, responsabile Ipi- in precedenza gran parte di questa tipologia di rifiuti venivano abbandonati in mezzo alla strada o finivano, nel caso di cartone ed altro materiale da imballaggio, per "intasare" i cassonetti tradizionali". Un guadagno quindi, quantificato dalla stessa azienda, di circa 600.000 euro grazie alla raccolta di 5.000 tonnellate annuali alla media di 15.000 chili al giorno. Coperta la quasi totalità di Borgo-Sanzio (all'interno del "quadrilatero" tra via Caronda, viale Vittorio Veneto, viale Vittorio Emanuele e la Circonvallazione) erano stati previsti ulteriori margini di miglioramento con la possibilità di aumentare l'utenza da 40.000 a 60.000 persone e passando dai rifiuti secchi all'organica.

«Tutti hanno dato il loro contributo - prosegue Rapisarda - anche le dieci scuole del quartiere attraverso disegni, slogan e progetti. Per loro sarà una grossa delusione».

Adesso, scaduto il termine, saranno eliminati tutti i contenitori, i sacchetti e il servizio porta a porta per la raccolta della differenziata. Dopo un anno di ottimi risultati, il rischio è quello di sprecare quanto di buono fatto finora: « C'è anche una situazione di carattere sociale da tenere in considerazione- ammette Natoli- ovvero i quaranta dipendenti che vedono a rischio il proprio posto di lavoro. Il sindaco ha dato disponibilità per prolungare il servizio di novanta giorni ma per ora non c'è nessuna certezza».

DAMIANO SCALA

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - Dott. A. Cipriani	Consulenza computerizzata pelle/capelli. Speciale solari	Corso Umberto, 130 - Tel. 095 601185	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Dermocosmesi, omeopatia, fitoterapia, celiachia	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	GALÉNIC SCONTO 20%	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Autoriservazione parametri sangue e colesterolo HDL	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	www.farmaciaconsoli.com	Via Etnea, 400 (ang. V.le XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	CROCEROSSA	Aperto tutti i sabati - farmaciacrocerossa@gmail.com	Via Etnea, 274 - Tel. 095 327232	SABATO
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salvia	Distributore PHARMASHOP 24 ore	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	Consulenza omeopatica per le patologie stagionali	Via Gambino, 52 - Tel. 095 327466	
Catania	DUE OBELISCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	Al. senza glutine, Test Cellulite - Dermotricologico, Pierong	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 414228	
Catania	GALERMO - Dott.ssa M.A. Recca	www.farmaciagalermo.com	Via Galermo, 308 - Tel. 095 7145420	NOTTURNO
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	Ampio reparto BIOLOGICO e MACROBIOTICO	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADELLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	Omeopatia, cosmesi, autoanalisi	Via Passo Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	Sab. 25 sett. APERTO per Turno 8,30/13,00 - 16,30/20,00	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	SCRAVAGLIERI – Dott. G. Scravaglieri	SCONTI fino al 30% sui prodotti di dermocosmesi ROC	Via Belice,2 (zona S.Giorgio) – tel 095/579789	
Catania	FARMACIA LIBRINO - di Sampognaro G. e Sapienza M.	Autoanalisi, alimenti prima infanzia, diabetici, celiachia	V.le Bummacaro, 6 - Tel. 095 579687	
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.n.c.	Nuova collez. Aut./Inv. scarpe Dr SCHOLL e SANAGENS	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	8.30 - 20.00 NO STOP
Catania	SAN GIORGIO	27 Settembre: giornata promozionale EUPHIDRA	P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	Sab. 25 sett. APERTO per Turno e servizio NOTTURNO	Via San G. Battista, 6 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
Catania	ZARBA - Dott. Santi	Offerta biscotto Plasmon 3x720 gr. € 9,99 (fino ad esaur. scorte)	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	NOTTURNO
Catania	ZERBO - Dott.ssa M. Zerbo	Ottime promozioni su parafarmaci e alimentazione infanzia	Via Galermo, 270 - Tel. 095 516589	

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936